Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

1 febbraio 2007

Prot. n. 12 gab

Sig. Capo settore Utc
n.q. di Dirigente dell'Ufficio
per le Espropriazioni ex art.6 D.P.R.327/2001

Oggetto: Castello di Montechiaro.
Direttiva per svolgere la procedura prevista dall'art. 43 del T.U. espropriazioni.

E' primario interesse pubblico della collettività palmese e dell'Amministrazione comunale di Palma di Montechiaro avviare immediatamente il procedimento amministrativo per pervenire alla acquisizione del Castello con le modalità di cui all'art. 43 del T.U. Espropriazioni.

La decisione del CGA n. 788/06 ha riconosciuto la legittimità dell'intervento di restauro operato dal Comune, ma ha condannato lo stesso alla restituzione del Castello, non già perché abbia disconosciuto l'interesse pubblico sotteso alla lunga e complessa azione svolta dal Comune per salvare il Castello dalla distruzione, garantirne la tutela e la pubblica fruizione, ma unicamente per la mancanza di formale comunicazione di avvio del procedimento. La stessa sentenza fa riferimento alla possibilità di procedere alla acquisizione del bene con le modalità di cui alla norma sopra citata.

Sono evidenti i molteplici aspetti di interesse pubblico per i quali l'amministrazione comunale tutta, nei suoi organi politici e burocratici, deve adoperarsi senza indugio, con intelligenza e diligenza massime, per svolgere con esito positivo la procedura di che trattasi:

- mantenere alla pubblica fruizione, in adeguate condizioni di tutela e di decoro, uno dei più importanti beni architettonici del Comune e dell'intera Sicilia;
- continuare l'azione di restauro - di cui è stata svolta soltanto la prima fase, finalizzata a salvare dal crollo le strutture superstiti - per ricostruire le parti crollate e ripristinare lo splendore originario del venerando edificio;
- mantenere al Comune la proprietà di un bene che, già aperto alla pubblica fruizione ed adeguatamente utilizzato per gli scopi di interesse pubblico che il Comune persegue, rappresenta un valore aggiunto notevole per la promozione turistica della città;
- giustificare l'ingente sacrificio fatto dal Comune e, per suo tramite, dall'intera comunità cittadina, per la spessa sostenuta per finanziare il restauro.

Basta ricordare come era ridotto il Castello prima dell'intervento eseguito dal Comune e come è oggi, basta guardare le foto che documentano la situazione precedente e quella attuale e poi considerare la gioia manifestata dai palmesi e dai turisti che a migliaia lo hanno visitato dopo la riapertura, per non avere alcun dubbio sulla necessità di scongiurare il pericolo che fra dieci o cinquanta anni il Castello possa tornare ad essere il rudere pericolante, a cui era stato ridotto per l'incuria ed il totale disinteresse della proprietà privata.

Pertanto, si impartisce direttiva per avviare immediatamente il procedimento di che trattasi, svolgerlo con la massima solerzia e diligenza e concluderlo in tempi brevi.

Il Sindaco
Rosario Gallo

Via Fiorentino 89 – 92020 Palma di Montechiaro (AG) *** **Tel.** *0922/799111* **Fax** *0922/799380* ***E-mail:*** *info@comune.palmadimontechiaro.ag.it*